

Indicazioni per il rientro in Italia dall'estero – aggiornamento del 7 dicembre 2020.

Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Ordinanza del Ministro della Salute del 7 ottobre 2020, ordinanza del Ministro della salute 23 novembre 2020 e DPCM 3 dicembre 2020

<https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2020/12/03/20A06767/sg>

INDICAZIONE 1

Ferme restando le regole relative all'autorizzazione all'ingresso in Italia, stabilite dal DPCM 3 dicembre 2020 e dalle ordinanze del Ministro della Salute del 12 agosto, 21 settembre, 7 ottobre 2020, 23 novembre 2020, sono previste per tutte le persone fisiche che entrano in Italia dai seguenti Paesi (Allegato 20 DPCM 3 dicembre 2020 e Decreto Legge 2 dicembre 2020, n. 158):

- **Elenco A** - San Marino e Città del Vaticano: nessuna limitazione.
 - **Elenco B- Fino al 9 dicembre** - Austria, Bulgaria, Cipro, Croazia, Danimarca (incluse isole Faer Oer e Groenlandia), Estonia, Finlandia, Germania, Grecia, Irlanda, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Polonia, Portogallo (incluse Azzorre e Madeira), Slovacchia, Slovenia, Svezia, Ungheria, Islanda, Liechtenstein, Norvegia (incluse isole Svalbard e Jan Mayen), Svizzera, Andorra, Principato di Monaco:
 - 1) compilazione del modulo di ingresso in Italia
https://www.esteri.it/mae/resource/doc/2020/12/modulo_rientro_sintetico_4_dicembre.pdf
 - 2) firma per presa visione dell'Allegato normativa anti-COVID -19 per rientro dall'estero
https://www.esteri.it/mae/resource/doc/2020/12/normativa_anti-covid_per_rientro_da_estero_4_12_20.pdf
 - **Elenco C - Fino al 9 dicembre** - i cittadini provenienti o soggiornanti nei 14 giorni precedenti in **Belgio, Francia (inclusi Guadalupa, Martinica, Guyana, Riunione, Mayotte ed esclusi altri territori situati al di fuori del continente europeo), Paesi Bassi (esclusi territori situati al di fuori del continente europeo), Repubblica Ceca, Romania, Spagna (inclusi territori nel continente africano), Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del nord (inclusi isole del Canale, Gibilterra, isola di Man e basi britanniche nell'isola di Cipro ed esclusi i territori al di fuori del continente europeo):** comunicazione immediata del proprio ingresso nel territorio nazionale al Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda Sanitaria di residenza/domicilio e:
 - presentazione al vettore, all'atto dell'imbarco, e a chiunque sia deputato ad effettuare i controlli, l'attestazione di un test per SARS CoV-2, di test molecolare o antigenico effettuato per mezzo di tampone e risultato negativo, al massimo nelle 48 ore antecedenti all'ingresso nel territorio nazionale;
- O, IN ALTERNATIVA**
- effettuazione test molecolare o antigenico, da effettuarsi per mezzo di tampone, al momento dell'arrivo in aeroporto, porto o luogo di confine, ove possibile, oppure entro 48 ore dall'ingresso in Italia presso l'Azienda sanitaria di riferimento; in attesa di sottoporsi al test presso l'azienda sanitaria le persone devono rimanere in isolamento fiduciario presso la propria abitazione o

dimora. I risultati dei tamponi, se dato consenso all'atto del prelievo e comunicato il n. di cellulare, vengono inviati con SMS.

Elenco C - dal 10 dicembre: Andorra, Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Croazia, Danimarca (incluse isole Faer Oer e Groenlandia), Estonia, Francia, Finlandia, Germania, Grecia, Irlanda, Islanda, Lettonia, Liechtenstein, Lituania, Lussemburgo, Malta, Norvegia, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo (incluse Azzorre e Madeira), Principato di Monaco, Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del Nord (incluse isole del Canale, Gibilterra, isola di Man e basi britanniche nell'isola di Cipro ed esclusi i territori al di fuori del continente europeo), Repubblica Ceca, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Svizzera, Ungheria. In base al DPCM 3 dicembre 2020, gli spostamenti da/per i Paesi dell'elenco C sono consentiti senza necessità di motivazione, ma per l'ingresso in Italia, in caso di soggiorno o transito dai Paesi dell'elenco C nei 14 giorni precedenti, **oltre a compilare un'autodichiarazione, è obbligatorio sottoporsi a test molecolare o antigenico, effettuato a mezzo di tampone e risultato negativo, nelle 48 ore antecedenti all'ingresso nel territorio italiano. Non è previsto l'isolamento fiduciario all'arrivo, ma rimane l'obbligo di comunicare al Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda Sanitaria il proprio ingresso**, nonché l'obbligo di compilare un'autodichiarazione. In caso di mancata presentazione dell'attestazione relativa al test molecolare o antigenico prescritto, si è sottoposti a isolamento fiduciario e sorveglianza sanitaria.

INGRESSO IN ITALIA DAL 21 DICEMBRE AL 6 GENNAIO: indipendentemente da nazionalità e residenza, coloro che si recano nei Paesi dell'elenco C o che vi transitano, per uno o più giorni tra il 21 dicembre e il 6 gennaio, per motivi non di necessità (ad esempio, per turismo), nonché coloro che provengono dai Paesi dell'Elenco C e che entrano/rientrano in Italia nel periodo dal 21 dicembre al 6 gennaio, sono soggetti non a obbligo di test ma a isolamento fiduciario e sorveglianza sanitaria per 14 giorni. Sono considerati motivi di necessità quelli indicati all'art. 6 comma 1 del DPCM 3 dicembre 2020 (a titolo di esempio: lavoro, salute, studio, assoluta urgenza).

Elenco D - Australia, Giappone, Nuova Zelanda, Repubblica di Corea, Ruanda, Singapore, Thailandia, Uruguay:

- comunicazione al Dipartimento di Prevenzione competente del loro ingresso in Italia, indirizzo del domicilio, n. di telefono;
- sorveglianza sanitaria (devono quindi garantire di rimanere telefonicamente in contatto con il Dipartimento di Prevenzione e rispondere alle domande sullo stato di salute);
- isolamento domiciliare per 14 giorni.

Durante l'isolamento domiciliare le persone devono:

- 1) non avere nessun contatto sociale;
- 2) restare a casa;
- 3) essere sempre raggiungibili telefonicamente;
- 4) avvertire immediatamente il medico di medicina generale o il pediatra di libera scelta e l'operatore di sanità pubblica dell'insorgenza di sintomi (febbre, tosse, mal di gola, raffreddore, perdita del gusto/olfatto, difficoltà di

respiro); in caso di sintomi è obbligatorio indossare la mascherina chirurgica e allontanarsi da eventuali conviventi, rimanere nella propria stanza con la porta chiusa arieggiando l'ambiente, in attesa del trasferimento in ospedale o centro di isolamento, se necessario.

Al momento dell'ingresso in Italia le persone che non possono raggiungere il luogo prescelto di residenza/domicilio con un mezzo privato, devono contattare il Dipartimento di prevenzione il quale, d'accordo con la Protezione Civile, definirà il luogo dove rimarranno in isolamento per 14 giorni e le modalità di trasporto verso tale luogo.

Per le modalità di comunicazione con i Dipartimenti di Prevenzione competenti fare riferimento alle indicazioni contenute nelle ultime pagine di questo documento.

Ai cittadini e ai residenti degli Stati e territori di cui agli elenchi A, B, C e D che fanno ingresso in Italia per comprovati motivi di lavoro non si applicano le restrizioni previste. Tuttavia, se nei 14 giorni precedenti l'ingresso in Italia c'è stato un soggiorno o un transito dai Paesi dell'Elenco C, il test molecolare o antigenico rimane d'obbligo.

Le disposizioni sopra descritte non si applicano al personale viaggiante e agli equipaggi dei mezzi di trasporto né ai lavoratori transfrontalieri. Per ulteriori esenzioni fare riferimento a:

<https://www.esteri.it/mae/it/ministero/normativaonline/decreto-ioestoacasa-domande-frequenti/focus-cittadini-italiani-in-rientro-dall-estero-e-cittadini-stranieri-in-italia.html>

È possibile effettuare una simulazione delle condizioni di rientro in Italia dal sito (in Italiano e Inglese):

<https://infocovid.viaggiasesicuri.it/returningtoitaly.html>

INDICAZIONE 2

In attuazione al DPCM del 3 dicembre 2020, l'elenco F dei paesi da cui sono vietati l'ingresso e il transito in Italia è soppresso; dai paesi non ricompresi negli Elenchi A – D l'ingresso in Italia è consentito solo in presenza di precise motivazioni, quali, ad esempio: lavoro, motivi di salute o di studio, assoluta urgenza, rientro presso il proprio domicilio, abitazione o residenza, ricongiungimento familiare/affettivo. Non sono quindi consentiti spostamenti per turismo. All'ingresso/rientro in Italia da questi Paesi, è necessario compilare un'autodichiarazione nella quale si deve indicare la motivazione che consente l'ingresso/il rientro. L'autodichiarazione va mostrata a chiunque sia preposto ad effettuare i controlli.

Compilare il modulo:

https://www.esteri.it/mae/resource/doc/2020/12/modulo_rientro_sintetico_4_dicembre.pdf

e prendere visione della informativa:

https://www.esteri.it/mae/resource/doc/2020/12/normativa_anti-covid_per_rientro_da_estero_4_12_20.pdf

Per coloro che abbiano soggiornato o transitato nei **14 giorni** anteriori all'ingresso in Italia nei paesi dell'**Elenco E**, valgono le seguenti disposizioni:

- comunicazione al Dipartimento di Prevenzione competente del loro ingresso in Italia, indirizzo del domicilio, n. di telefono;
- sorveglianza sanitaria (devono quindi garantire di rimanere telefonicamente in contatto con il Dipartimento di Prevenzione e rispondere alle domande sullo stato di salute);
- isolamento domiciliare per 14 giorni.

La disposizione non si applica al personale viaggiante e agli equipaggi dei mezzi di trasporto che entrano in Italia, alle condizioni che il transito sia di breve durata (permanenza massima di 120 ore o di transito in 36 ore, permane l'obbligo di segnalare l'ingresso in Italia). Tale disposizione non si applica, inoltre, agli ingressi mediante voli "Covid-tested", conformemente all'ordinanza del Ministro della salute 23 novembre 2020 e successive modificazioni.

<https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2020/11/26/20A06579/sg>

INDICAZIONE 3

I datori di lavoro informano tutti i dipendenti e collaboratori di segnalare tempestivamente al proprio medico curante e al medico competente qualsiasi malessere che possa essere ricondotto alla COVID-19: febbre, mal di gola, tosse, raffreddore e alterazioni del gusto/olfatto, difficoltà respiratorie.

È d'obbligo per ogni azienda dotarsi del Protocollo di Prevenzione del Contagio COVID-19 ai sensi dell'Intesa del 24 aprile 2020 tra le parti sociali, e di portarlo a conoscenza degli interessati con apposita comunicazione.

È obbligatorio che i datori di lavoro permettano l'ingresso nel luogo di lavoro ai propri dipendenti inviati all'estero per esigenze lavorative e/o ai soggetti chiamati dall'estero per essere assunti, solo dopo che essi abbiano adempiuto alle misure precauzionali previste per le persone provenienti dall'estero da leggi o altri provvedimenti.

Tale obbligo si applica anche alle agenzie di somministrazione di lavoro, che devono mettere a disposizione dell'utilizzatore lavoratori provenienti dall'estero solo dopo che essi abbiano adempiuto alle misure precauzionali prescritte.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- D.P.C.M 3 DICEMBRE 2020
- ORDINANZA DEL MINISTRO DELLA SALUTE DEL 30 GIUGNO 2020
- D.P.C.M. DEL 14 LUGLIO 2020
- ORDINANZA DEL MINISTRO DELLA SALUTE DEL 16 LUGLIO 2020
- ORDINANZA DEL MINISTRO DELLA SALUTE DEL 24 LUGLIO 2020
- ORDINANZA DEL MINISTRO DELLA SALUTE DEL 30 LUGLIO 2020
- ORDINANZA DEL MINISTRO DELLA SALUTE DEL 12 AGOSTO 2020
- ORDINANZA DEL MINISTRO DELLA SALUTE DEL 21 SETTEMBRE 2020
- ORDINANZA DEL MINISTRO DELLA SALUTE DEL 7 OTTOBRE 2020
- ORDINANZA DEL MINISTRO DELLA SALUTE DEL 23 NOVEMBRE 2020
- INDICAZIONI PER I LAVORATORI CHE RIENTRANO DALL'ESTERO EMANATE DAL VICE PRESIDENTE DELLA GIUNTA

CONTATTI DEI DIPARTIMENTI DI PREVENZIONE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

I cittadini residenti nei territori della A.S. Friuli Occidentale e Friuli Centrale e possono registrarsi direttamente ai seguenti link:

A.S. FRIULI OCCIDENTALE (Pordenone)

https://asfo.sanita.fvg.it/it/news/2020_11_06-02.html

A.S. FRIULI CENTRALE (Udine)

Distretti dell'Alto Friuli (Carnia, Gemonese-Val canale- Canal del Ferro, San Daniele, Codroipo)

<https://comi.sanita.fvg.it/survey/survey/?uuid=e45eda34-8ce5-44cd-9ada-a9cc54957661>

Distretti del Medio Friuli (distretti Udine, Tarcento, Cividale)

<https://comi.sanita.fvg.it/survey/survey/?uuid=ac05c176-40ee-4eff-b8e6-0406e30ec80f>

Distretti della Bassa Friulana (distretti di Cervignano e Latisana)

<https://comi.sanita.fvg.it/survey/survey/?uuid=3312d9c2-1966-435e-a299-12728d6c965e>

A.S. GIULIANO ISONTINA: inviare modulo via posta elettronica

FACSIMILE MODULO PER RIENTRO DALL'ESTERO

Dati da comunicare all'Azienda sanitaria per l'isolamento fiduciario e la sorveglianza sanitaria

NOME	
COGNOME	
DATA E LUOGO DI NASCITA	
INDIRIZZO DI RESIDENZA	
INDIRIZZO DI QUARANTENA	
NUMERO DI TELEFONO	
INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA	
PAESE ESTERO DI RIENTRO	
DATA DI ARRIVO IN ITALIA	
MOTIVO DEL VIAGGIO	
PERCORSO DI RIENTRO IN ITALIA	

da inviare via posta elettronica a:

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

- ASU GIULIANO ISONTINA – infettive.profilassi@asugi.sanita.fvg.it
Gorizia
- ASU GIULIANO ISONTINA – profilassi.dip@asugi.sanita.fvg.it
Trieste